

Comune di Peccioli

Provincia di Pisa

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA
RIQUALIFICAZIONE URBANA E TUTELA AMBIENTALE**

CESSIONE IN PROPRIETA' DI PARTE DELLE AREE COMPRESSE NEL PIANO PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI A PECCIOLI CAPOLUOGO. Bando n°1/ 2025. **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente nel Comune di _____ Provincia _____

Stato _____ Via/Piazza _____

legale rappresentante della Ditta _____

con sede nel Comune di _____ Provincia _____

Stato _____ Via/Piazza _____

codice fiscale numero _____

partita I.V.A. numero _____

telefono _____ fax _____

iscrizione nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e

Agricoltura di _____ numero _____ data

di iscrizione _____ forma giuridica attuale _____

oggetto sociale _____

con espresso riferimento alla Ditta che rappresenta,

presa visione

- del Piano degli Inseidiamenti Produttivi riferito alla scheda n°45 di Piano Operativo, approvato con Determina dirigenziale n°205 del 16.04.2025;
- del Bando di assegnazione n. 1/2025 e dei relativi allegati;

CHIEDE

l'assegnazione mediante cessione in proprietà, nel Piano degli Inseidiamenti Produttivi a Peccioli capoluogo, dell' AREA DI INTERVENTO N° _____,

- - Che l'Impresa possiede i requisiti e/o le condizioni per contrarre con la pubblica amministrazione; in particolare non possono partecipare alla procedura i soggetti:
 - 1) che si trovino in stato di fallimento o altra procedura concorsuale o che siano sottoposti a gestione coattiva o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - 2) nei cui confronti sia stata applicata e sia in essere la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231 o altra sanzione in misura cautelare che comporta l'incapacità o il divieto anche temporanei di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - 3) nei cui confronti sono state emesse sentenze di condanna definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati virgola di cui agli articoli 416,416 bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416 bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, numero 309, l'articolo 291 quater del decreto del presidente della Repubblica 23 gennaio 1973 n. 43 e dell'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita dall'articolo due della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 ter, 319 quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle comunità europee;
 - e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, ed eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f. delitti di cui agli articoli 648 bis, 648 ter e 648 ter.1 del codice penale, riciclaggio dei proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007 n. 109 e successive modificazioni;
 - g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014 n. 24;
 - h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
 - 4) nei cui confronti sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - 5) che non possiedono la piena e completa capacità d'agire;

Allega alla presente la seguente documentazione

1. 1. Fotocopia del documento di identità del/dei richiedenti;
2. 2. Una relazione descrittiva sull'intervento che si propone, nel quale siano indicati:
 - - l'attività che il richiedente intende svolgere con la descrizione dei processi di lavorazione;
 - - gli obiettivi di impresa che si intendono raggiungere;
 - - la descrizione della natura degli scarichi liquidi e gassosi, dei rifiuti e delle scorie risultanti dalle lavorazioni previste;
 - - la specificazione di come si intende procedere alla depurazione e allo scarico degli stessi con la descrizione degli impianti di abbattimento dei fumi e di depurazione che si intendono installare e quindi la dimostrazione di ottemperanza alle norme vigenti in materia;
 - - l'assolvimento delle prescrizioni in materia di prelievo idrico;
 - - l'occupazione prevista;
 - - l'attività che il richiedente intende svolgere con la descrizione dei processi di lavorazione;
 - - i tempi ipotizzati in cui l'istante intende iniziare l'attività;
 - - i requisiti necessari all'assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria di cui all'8 del Bando.
1. 3. Eventuali altre informazioni utili e qualunque altro documento che l'istante voglia allegare.
2. 4. Ricevuta di versamento, a titolo di caparra confirmatoria, pari al 5% (cinque per cento) del corrispettivo totale di cessione, effettuato tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria del Comune di Peccioli – Banco BPM, filiale di Peccioli, con causale "*caparra confirmatoria - Area P.I.P.*".
- 3.

SI OBBLIGA

1. **1.** A pena di decadenza, in caso di assegnazione del lotto, a sottoscrivere l'atto di assegnazione nei modi e tempi previsti dal presente Bando.
1. **2.** Una volta ricevuta l'apposita comunicazione di assegnazione dell'area, a formulare il proprio assenso e al pagamento di quanto dovuto nei seguenti modi e tempi:
 1. **a)** entro 60 giorni dalla data di ricevimento della lettera raccomandata con avviso di ricevuta, a titolo di acconto: – versamento di una somma pari al 10% dell'importo complessivo del lotto assegnato, consapevole del fatto che il mancato pagamento di tale acconto comporta l'automatica decadenza dell'assegnazione, l'esclusione dalla graduatoria e il pagamento di una penale corrispondente al 10 % dell'importo di assegnazione.
 1. **b)** al momento della stipula dell'atto di cessione dell'area di intervento, versamento del saldo di quanto dovuto, corrispondente al 85%, con costi di stipula a carico dell'acquirente.
1. **3.** A presentare il progetto esecutivo dell'insediamento da realizzare ed a richiedere il relativo permesso a costruire entro e non oltre 3 mesi dalla stipula dell'Atto.
1. **4.** A dare inizio alla costruzione prevista sul lotto assegnato entro 1 anno dal rilascio del permesso

di costruire ed ad ultimare i lavori entro anni 3 dall'inizio lavori, fatte salve eventuali motivate proroghe da concordare con l'Amministrazione Comunale.

Appongo la sottoscrizione, consapevole delle responsabilità penali, amministrative e civili in seguito a dichiarazioni false e incomplete.

Avvertenza:

1. 1. *In caso di più soggetti che abbiano concordato di chiedere l'assegnazione della stessa area di intervento, ognuno di essi dovrà compilare e firmare una richiesta di ammissione che sarà inserita nello stesso plico di cui all'art. 6 del Bando.*

Nel caso che i soggetti richiedenti siano società immobiliari o società di leasing dovranno presentare dichiarazione dell'impresa cessionaria o affittuaria o beneficiaria del leasing con relazione descrittiva dell'intervento ad opera della stessa.

Le caratteristiche dell'impresa saranno valutate, ai fini dell'assegnazione dei punteggi e formazione della graduatoria di cui all'art. 8 del Bando di Gara.

1. 2. *Allegare fotocopia di un documento di identità, in corso di validità, (carta di identità, patente di guida o passaporto). In tale caso le firme non dovranno essere autenticate, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi dell'articolo 30 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni.*

Sig. _____ in qualità di legale rappresentante.

(luogo e data)

_____, lì _____ (firma)
